

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto n.113 del 11 maggio 2010 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152. Voltura del Decreto Dirigenziale n. 619 del 24/03/2004, rilasciato alla ditta Conceria Divina di Michele De Piano & C. s.a.s. con sede legale e stabilimento in Via Toro localita' Canfore - fraz. Sant'Agata Irpina del Comune di Solofra (AV), in favore della ditta Conceria Divina s.r.l. (legale rappresentante sig. Michele De Piano).**

**PREMESSO:**

**CHE** con Decreto Dirigenziale n. 619 del 24/03/2004 la ditta Conceria Divina di Michele De Piano & C. s.a.s. con sede legale ed insediamento produttivo in via Toro, località Canfore fraz. S.Agata del Comune di Solofra (AV) è stata autorizzata in via provvisoria ai sensi del D.P.R. 203/88 art.6 relativamente agli impianti utilizzati per l'attività produttiva di lavorazione delle pelli;

**CHE** con nota prot. n.92339 del 27/10/2009 è stata acquisita la richiesta di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 619 del 24/03/2004 dalla ditta Conceria Divina di Michele De Piano & C. s.a.s. alla ditta Conceria Divina s.r.l. per cambio di ragione sociale in uno alla dichiarazione del legale rappresentante che all'impianto già autorizzato non sono state apportate modifiche di nessun genere;

**CHE** con nota dell'Ufficio del 17/11/2009 al prot. n. 993301, è stato comunicato alla ditta che la richiesta di voltura del decreto Dirigenziale succitato rilasciato in via provvisoria, è subordinata al pagamento dei costi per i controlli ARPAC di cui alla D.G.R. n. 750/2004;

**CHE** con nota prot. n. 73832 del 27/01/2010 si è acquisita la copia del bonifico bancario rilasciato conforme al preventivo;

**CONSIDERATO:**

**CHE** come esplicitamente dichiarato, nulla è mutato nella lavorazione, nel ciclo produttivo nelle condizioni di installazione e di esercizio dell'impianto già oggetto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al decreto Dirigenziale n. 619 del 24/03/2004 in ditta Conceria Divina di Michele De Piano & C. s.a.s.

**RITENUTO:**

**CHE** date le premesse, va rilasciata alla ditta Conceria Divina s.r.l. la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto succitato.

**VISTA** la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;

**VISTA** la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale. n. 619 del 24/03/2004.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

**DECRETA**

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;

- 2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 619 del 24/03/2004 dalla ditta Conceria Divina di Michele De Piano & C. s.a.s. in favore della ditta Conceria Divina s.r.l. (legale rappresentante il sig. De Piano Michele), subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati;
- 3) di precisare che la voltura non modifica la natura di autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera, che ha validità fino all'emissione di quella definitiva da rilasciarsi all'esito dei controlli ARPAC\*;
- 4) di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 619 del 24/03/2004 e, in particolare:
  - a. periodicità semestrale dei controlli delle emissioni: effettuare durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 (dieci) giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC e Amministrazione Provinciale Avellino);
- 5) qualità delle sostanze inquinanti come sottoriportato provenienti dagli impianti industriali a cui asservono i corrispondenti punti di emissione:

\* fatto salvo ogni adempimento cui la ditta sia tenuta in forza della vigente normativa, in particolare a quanto disposto dall'art. 281 D.Lgs. 152/06

Valori misurati	Punti di emissione			
	A1	B1	B2	D1
Altezza dal piano di campagna (m)	4,5	18,1	18,1	19,4
Altezza dal colmo dei tetti (m)		1,7	1,7	3
Sezione allo sbocco (m <sup>2</sup> )	1,13	0,44	0,44	0,159
Diametro allo sbocco (m)	Ø 1,2	Ø 0,75	Ø 0,75	Ø 0,45
Temperatura allo sbocco (oC)	Ambiente	Ambiente	Ambiente	170
Portata (m <sup>3</sup> /h)	17.000	18.000	18.000	2.850
Velocità allo sbocco (m/s)	4,2	11,3	11,3	5,0
Direzione del flusso allo sbocco	Verticale	Verticale	Verticale	verticale
Durata delle emissioni	6 - discontinua	8 - discontinua	8- discontinua	variabile

(h/giorno)								
Provenienza emissioni	Lavorazioni meccaniche delle pelli (smerigliatura e rasatura)		Cabina di spruzzo n.1		Cabina di spruzzo n.2			Impianto termico SILE mod. PVM 136 monoblocco
Potenza termica (Kcal/h)								1.200.000
Alimentazione								Gas metano
Tipo di abbattimento	- ciclone inerziale; - sistema di filtri a tessuto (n.144 maniche)		a umido		a umido			
Inquinanti	Concentr. (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg/h)	Concentr. (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg/h)	Concentr. (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg/h)	Concentr. (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg/h)
Polveri (residuo secco)			3	0,054	3	0,054		
S.O.V. (Classi III, IV e V - tab.D del D.M. 12/7/90))			6	0,108	6	0,108		
Ossidi di azoto (NOx)							100	0,285
Polveri	40	0,17						

Valori misurati	Punti di emissione	
	C1	C2
Altezza dal piano di campagna (m)	17,5	17,5
Altezza dal piano terrazzo (m)	1,1	1,1
Sezione allo sbocco (m <sup>2</sup> )	0,24	0,24
Diametro allo sbocco (m)	Ø 0,55	Ø 0,55
Temperatura allo sbocco (°C)	30 ÷ 35	30 ÷ 35
Portata (m <sup>3</sup> /h)	5.000	5.000
Velocità allo sbocco (m/s)	5,4	5,4
Durata delle emissioni (h/giorno)	Funzionamento discontinuo (limitato ai periodi freddi ed umidi dell'anno)	
Provenienza emissioni	Impianto essiccazione pelli (con utilizzo del vapore prodotto dall'impianto termico)	
Inquinanti	- Emissioni di vapore acqueo - Polveri (non valutabili)	

5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
- b. non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 1402, e per quanto ivi previsto dal D.M. Ambiente 12 luglio 1990 e D.M. Ambiente 25 agosto 2000;
- c. in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;
- d. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:
  - I. i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
  - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
  - III. rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;
- e. adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
- f. comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
- g. l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;

- h. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 6) di comunicare allo Scrivente ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
- 7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;
- 8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;
- 9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.34 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 10) di notificare il presente provvedimento alla ditta Conceria Divina s.r.l. ubicato alla Via Toro – località Canfora del Comune di Solofra (AV);
- 11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino (ex ASL AV/2) e all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;
- 12) di inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore  
(*Dr. Guido Vegliante*)